

L'iniziativa

Dai rifiuti alla manutenzione stradale, un questionario per individuare le emergenze nei quartieri

Trasporti, decoro e illuminazione i cittadini indicano le priorità

Le idee e le proposte degli abitanti saranno raccolte in un dossier

IN GIORNI in cui tengono banco le primarie per la scelta dei candidati, nel municipio VIII (exXI) invece si parla di primarie ma delle idee.

Un'idea lanciata più volte dai vertici del Pd che il parlamentino guidato da Andrea Catarci ha colto al volo. Così già da una settimana è iniziata la campagna che porterà alle cosiddette "Primarie delle Idee del municipio XI" che sono in programma il 7 aprile in concomitanza con quelle per la scelta del candidato sindaco della coalizione di centrosinistra Roma Bene Comune. Sono stati allestiti su tutto il territorio locale undici gazebo dove chi

vuole può trovare i materiali informativi per poter esprimere, domenica, le proprie priorità: dall'urbanistica agli asili, dalla sicurezza al commercio, dai diritti civili alla manutenzione delle strade e delle aree verdi, dalla mobilità al trasporto pubblico, dall'illuminazione alle attività culturali ai rifiuti. Saranno a disposizione delle schede dove mettere una croce sulle proprie emergenze e vicino argomentare i problemi irrisolti del proprio quartiere. «Gli stand sono animati dalla presenza e da iniziative prodotte da realtà sociali sportive e culturali — spiega il minisindaco — Dopo cinque anni di devastante gestione Alemanno, con il dilagare del malaffare e la disattenzione per gli interessi collettivi a vantaggio di cerchie particolari, dopo la paralisi del-

la macchina amministrativa, tra bilanci commissariali e approvati con un anno di ritardo, c'è necessità di andare avanti veloce nel percorso che porta alla rinascita di Roma. Perché il nostro territorio e la città intera hanno bisogno di passione, concretezza e speranza di cambiamento che poi trasformi la realtà e non rimanga un sogno disatteso: cose che solo la coalizione di centro sinistra Roma Bene Comune può assicurare alla città».

Un modo, insomma, per ascoltare il quartiere e i suoi reali bisogni. «Le idee saranno raccolte in apposite urne di proposte, suggerimenti e programmi per il futuro — conclude il presidente Catarci — che ci servivano per ascoltare il territorio e costruire la corsa al Campidoglio».

(la.ser.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL REFERNDUM**

La scheda su cui i cittadini possono indicare le priorità dei quartieri e le emergenze della città

